

Bergamo 24 04 2018

A margine del Convegno del 18 aprile **“ADEMPIMENTI IN MATERIA PENSIONISTICA, DA SIDI A PASSWEB”**, abbiamo chiesto al Direttore dell’INPS dott.re Vittorio Feliciani, chiarimenti in merito alla “prescrizione quinquennale dei contributi pensionistici”.

RISPOSTA

Con la circolare n. 169 del 15 novembre 2017 l’Inps fornisce chiarimenti sulla prescrizione quinquennale dei contributi pensionistici, precisando che sarà attiva dal primo gennaio 2019 anche per i dipendenti pubblici.

L’Estratto conto contributivo è il documento che elenca tutti i contributi effettuati all’INPS in favore del lavoratore. Riepiloga i versamenti da lavoro, figurativi e da riscatto, suddivisi in base alla gestione alla quale il lavoratore risulta iscritto.

Tutti i lavoratori interessati devono verificare la propria posizione contributiva sul sito dell’Inps, accedendo all’area riservata (MyINPS) con le proprie credenziali (codice fiscale, PIN o SPID), Area prestazioni e servizi/Fascicolo previdenziale del cittadino/Posizione assicurativa/Estratto conto. **La verifica della propria posizione contributiva va effettuata prima del 31 dicembre 2018.**

E chi verifica che l’estratto conto contributivo non è corretto, cioè non compaiono alcuni anni di servizio, pur essendo con incarico a tempo indeterminato, cosa deve fare ?

RISPOSTA

Il lavoratore deve procedere al controllo della propria posizione contributiva e segnalare, **con domanda on-line RVPA**, eventuale contribuzione mancante o anomalie nella propria posizione previdenziale.

DA AFFIGGERE ALL’ALBO SINDACALE